



UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO

BARRALI – DOLIANOVA – DONORI – SERDIANA – SETTIMO SAN PIETRO – SOLEMINIS

Sede Legale: Dolianova - P.za Brigata Sassari – C.F. 02659680926

Sito Internet: www.unionecomuniparteolla.ca.it

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

**DAL 14/07/2006 ENTRANO IN VIGORE NUOVE NORME
PER LA CIRCOLAZIONE CON CICLOMOTORI**

COSA CAMBIA

I ciclomotori già in circolazione da data precedente:

a) possono continuare a circolare col vecchio **contrassegno (targhino)**, ma non possono MAI trasportare passeggero (neanche se il tipo di ciclomotore è omologato per il trasporto)

b) possono richiedere la nuova immatricolazione con la **targa** per ciclomotore ed il **certificato di circolazione** (che in seguito per comodità espositiva indicheremo con la espressione sintetica “certif. circ.”) dei ciclomotori (sul quale sarà indicato il numero di persone che possono prendere posto sul veicolo) e se il tipo di veicolo lo consente, è ammesso il trasporto di passeggero

Da tale data è in pratica possibile la circolazione di TRE tipi di ciclomotore:

1. quelli muniti di "vecchio contrassegno" che, indipendentemente dall'omologazione al trasporto passeggero, **NON SONO AUTORIZZATI AL TRASPORTO**
2. quelli muniti di targa non autorizzati al trasporto in quanto non omologati in tal senso
3. quelli muniti di targa autorizzati al trasporto in quanto omologati in tal senso

OBBLIGO DELLA TARGA E DEL CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE

La **targa**, diversamente dal contrassegno, **non può essere utilizzata per più ciclomotori**, è **personale** e pertanto costituisce un elemento di identificazione sia del ciclomotore sia dell'intestatario del certif. circ.; tuttavia, la targa non segue mai le sorti del ciclomotore e non può essere ceduta ad altro soggetto.

Quindi **la targa deve essere utilizzata esclusivamente per la circolazione del ciclomotore nel cui certif. circ. sono annotati i relativi dati**; pertanto, chi disponga di più ciclomotori deve munirsi di un numero corrispondente sia di targhe che di certif. circ.

Da tale data, dunque, **la nuova targa non può essere utilizzata alla stessa stregua del contrassegno di identificazione**, ma potrà essere utilizzata, di volta in volta, per la circolazione di più ciclomotori a condizione:

- che gli stessi siano in disponibilità (a titolo di proprietà, usufrutto, ecc.) di un medesimo soggetto;
- che venga previamente sciolto il legame sussistente tra la targa e il ciclomotore al quale era precedentemente abbinata;
- che l'abbinamento ad un diverso ciclomotore avvenga mediante l'emissione di un corrispondente certif. circ. (se l'interessato ha la disponibilità di più targhe al momento non utilizzate per la circolazione di altri ciclomotori, è tenuto ad indicare quale targa intenda associare al ciclomotore per il quale è richiesto il rilascio del certif. circ.).

La nuova TARGA ed il certif. circ. sono obbligatori solo nel caso di ciclomotori nuovi di fabbrica o comunque immessi per la prima volta in circolazione sul territorio italiano a decorrere dal 14 luglio 2006 (in caso di acquisto di un ciclomotore nuovo o che non ha mai circolato in Italia, il proprietario non può applicarvi il vecchio contrassegno di identificazione o targhino del quale sia già eventualmente in possesso, ma deve recarsi prima presso gli uffici ex motorizzazione civile per espletare una formalità).

In caso di trasferimento della proprietà (o vendita con patto di riservato dominio, costituzione di usufrutto o locazione finanziaria) di un ciclomotore, munito di solo certif. circ., a favore di un soggetto che non sia già in possesso di un proprio contrassegno di identificazione, l'acquirente (ovvero

l'usufruttuario o il locatario), per poter circolare, sarà tenuto a "immatricolare" il ciclomotore non potendo ottenere il rilascio di un nuovo contrassegno di identificazione.

Anche in caso di sottrazione, smarrimento, distruzione o deterioramento del contrassegno di identificazione o del certificato di idoneità tecnica, l'interessato dovrà munirsi di targa e di certif. circ.

In caso di **ciclomotori muniti di solo certificato di idoneità tecnica ed omologati per il trasporto di un passeggero** il trasporto di altre persone è ammesso a condizione che il conducente sia maggiorenne e che sul certif. circ. sia indicato il posto per il passeggero; pertanto è necessario che il ciclomotore sia munito sia di certif. circ. che di targa.

In caso di **sottrazione, smarrimento, deterioramento o distruzione della targa** ne deve necessariamente essere richiesto il rilascio di una nuova e di un certif. circ. nuovo (se la targa non è associata ad altro ciclomotore, si potrà utilizzarla in sostituzione di quella smarrita, sottratta o distrutta, solo dopo aver ottenuto il rilascio di un nuovo certif. circ. nel quale sia stato annotato il numero della targa stessa).

In caso di **trasferimento della proprietà** (o usufrutto, locazione con facoltà di acquisto e vendita con patto di riservato dominio) del ciclomotore l'atto dà luogo al rilascio di un nuovo certif. circ., dovendo essere annotato il numero di targa personale assegnato all'acquirente (ma non si rilascia una nuova targa se l'acquirente è già titolare di altra targa non associata ad altro ciclomotore).

In caso di **furto, smarrimento, deterioramento o distruzione del certif. circ.**, si procede alla duplicazione del documento stesso, nel quale viene annotato il medesimo numero di targa già associato al ciclomotore cui il certif. circ. si riferisce.

Nel caso di **trasformazioni od allestimenti** del ciclomotore, si rende necessario l'aggiornamento in archivio dei relativi dati tecnici dà luogo ad emissione del duplicato del certificato di circolazione.

In caso di **trasferimento della residenza delle persone fisiche** si procede all'aggiornamento del certif. circ. come (come già per gli autoveicoli), pertanto gli interessati, all'atto della richiesta di annotazione della variazione di residenza nei registri anagrafici, richiedono ai competenti Uffici comunali anche l'apposito modulo nel quale indicare i dati necessari per l'aggiornamento del certif. circ..

Anche in caso di **trasferimento della sede delle persone giuridiche** l'aggiornamento del certif. circ. avviene mediante rilascio di un tagliando autoadesivo da applicare sul certif. circ. stesso, ma la procedura viene avviata mediante istanza da presentare direttamente alla ex Motorizz.Civile, ovvero ad uno degli Studi di consulenza abilitati, ed il tagliando viene rilasciato contestualmente alla presentazione dell'istanza stessa.

VIOLAZIONI E SANZIONI

In caso di circolazione con ciclomotore privo di certif. circ. in quanto non rilasciato è prevista la confisca del mezzo.

In caso di circolazione con ciclomotore privo di certificato di circolazione in quanto - pur rilasciato - non al seguito ed in caso di ciclomotore con dati targa non visibili è prevista la sanzione di €21,00

In caso di circolazione con ciclomotore senza targa è prevista la sanzione di €65,00, oltre al fermo per un mese.

In caso di circolazione con ciclomotore con targa non propria sono previsti il fermo per 1 mese e la confisca.

In caso di ciclomotore con targa con caratteristiche difformi da quelle prescritte è prevista la sanzione di €1549,00.

In caso di ciclomotore per il quale non è stato richiesto il trasferimento di proprietà o non è stato comunicata la cessazione della circolazione è prevista la sanzione di €327,00.

In caso di ciclomotore per il quale era stata effettuata denuncia di smarrimento ma omettendo di richiedere entro 3 giorni il duplicato è prevista la sanzione di €327,00.

In caso di ciclomotore non munito di targa, ma munito di contrassegno (c.d.targhino) che trasporta passeggero, se il conducente è maggiorenne è prevista la confisca, mentre se il conducente è minorenni la sanzione di € 35,00 + € 35,00 oltre al fermo per un mese ed alla confisca.

In caso di ciclomotore munito di targa - non autorizzato al trasporto - che trasporta passeggero, se il conducente è maggiorenne è prevista la confisca, mentre se il conducente è minorenni la sanzione di €35,00 + €35,00 oltre al fermo per un mese ed alla confisca.

Doliana, lì 14 luglio 2006

IL COMANDANTE
(Dr. Stefano Dessanai)